MISURA 16 - COOPERAZIONE

TIPO DI INTERVENTO 16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

**ALLEGATO B – SCHEDA DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO**

* **ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE**

*La scheda è stata predisposta in formato A3 visibile in .pdf e utilizzabile nel formato dwg (cad) in modo da poter essere compilata dai soggetti proponenti.*

*Il Proponente può adattare la scheda A3 e utilizzare più fogli al bisogno ovvero allegare documenti anche nel formato A4.*

**I documenti saranno inoltrati come files in formato pdf tramite PEC (anche con più invii) a:** [**comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it**](http://corsotypo.insiel.it/index.php?id=570&no_cache=1)

**Oppure recapitati entro orario d’ufficio in busta chiusa e sigillata sui lembi con riportata sul fronte la seguente scritta “PSR 2014-2020 della RAFVG. Bando Mis. 16.7.1 2^ FASE – Capofila SAN DANIELE DEL FRIULI” e recapitati all’Ufficio Protocollo del COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI Via del Colle, 10 “Villa Serravallo” cap 33038 nel termine di scadenza del bando.**

*IMPORTANTE. Un soggetto proponente che presenta una domanda per più tipi di investimento/intervento (di seguito denominati "tipi di intervento") dovrà compilare una scheda per ogni tipo di intervento.*

*La scheda è finalizzata alla valutazione delle proposte di intervento per la loro selezione. Nel compilarla è necessario tener conto dei parametri di selezione previsti per ciascun tipo di intervento (cfr. l'art. 19 del Bando).*

* **ELEMENTI FONDAMENTALI DA RIPORTARE**

## 1. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

*Descrivere il soggetto proponente e l'interesse a partecipare alla Strategia.*

## 2. LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Compilare solo da parte delle aziende agricole per i tipi di intervento 1.1 e 1.5.

## 3. LA PROPOSTA DI INTERVENTO

*Descrivere le caratteristiche della proposta e la sua articolazione in interventi, con riferimento al Tipo di intervento previsto.*

## 4. ALTRE CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

*Descrivere al meglio eventuali altre caratteristiche della proposta specificamente riferite ai parametri di selezione del Tipo di intervento proposto (adesione a regimi di qualità o di certificazione volontaria, imprenditoria giovanile, miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, impiego di materiali certificati, ecc.).*

## 5. LOCALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Riportare la localizzazione dell'intervento proposto (area e/o edificio, destinazione attrezzatura, ecc.) su estratto carta tecnica regionale. ortofoto aerea e/o mappa catastale in cui si comprenda l’ambito o il lotto di intervento o il fondo agricolo, l’eventuale edificio interessati dall’intervento.

Specificare i dati catastali relativi al lotto di intervento.

L'estratto integrato con la localizzazione va inserito nella presente scheda o allegato alla stessa.

## 6. SPECIFICAZIONE PROGETTUALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

*Rappresentare gli elementi necessari a individuare graficamente la proposta di intervento: planimetria generale degli interventi; piante, sezioni, prospetti e foto significative dell'edificio/edifici, interventi di progetto anche in forma di schizzi, ecc.*

I materiali della specificazione progettuale vanno inseriti nella presente scheda o allegati alla stessa. Il livello progettuale è definibile come “studio di fattibilità” o progetto preliminare.

Al momento non vanno presentate autorizzazioni edilizie o ambientali le quali saranno prodotte successivamente dopo il finanziamento.

Valutare quindi preliminarmente la coerenza con gli strumenti urbanistici e le necessità di autorizzazioni da parte di enti vari.

**7. STIMA SINTETICA DELLE VOCI DI SPESA E IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA**

*Individuare le principali voci di spesa (importi al netto dell'Iva), relative all'investimento proposto, e il loro totale, che va espressamente riportato (sempre al netto dell'Iva per i soggetti privati) come: importo complessivo di spesa.*

*La stima deve essere accurata e coerente. Si tenga conto che eventuali ribassi d’asta in sede di realizzazione vanno restituiti (non sono ri-utilizzabili).*

*Macchine ed attrezzature (nuove, non usate) vanno valutate con una terna di preventivi comparabili fra loro. Nel computo poi inserire il costo più basso dei preventivi ricevuti (senza motivazione) oppure inserire un valore più alto con motivazione.*

*In sede di futuro acquisto di macchine o attrezzature è opportuno che non ci siano scostamenti sui preventivi.*